



COMUNE DI MARUGGIO

Provincia di Taranto

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'organo di revisione

DR. LEONARDO S. FRANZOSO

ORGANO DI REVISIONE
DEL COMUNE DI MARUGGIO
Nominato con Deliberazione Consiliare n. 05 del 23/02/2011

Verbale n. 67 del 24/04/2013

OGGETTO: Relazione sul Rendiconto 2012

Il Revisore Unico

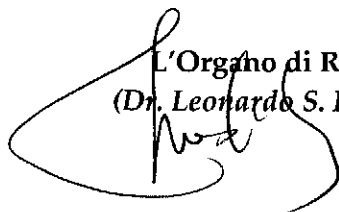
Il giorno 24 del mese di aprile dell'anno 2013, presso il Comune di Maruggio nell'Ufficio del Responsabile del Servizio Finanziario, alla presenza del Dr. Cosimo Greco, a seguito dei lavori tenuti nelle sedute dei giorni 20/04/2013, 23/04/2013, 24/04/2013, 27/04/2013, afferenti l'esame dello schema di rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2012, unitamente ai relativi allegati di legge ed alla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del suddetto documento contabile;

Accertata la congruenza delle risultanze contabili contenute nei documenti sopra menzionati;

Vista la normativa statutaria, regolamentare e di legge vigente in materia, nonché i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

Approva

L'allegata Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Maruggio, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.


L'Organo di Revisione
(Dr. Leonardo S. Franzoso)

Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) trend storico gestione di competenza
 - b) verifica del patto di stabilità interno
 - c) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - h) Utilizzo plusvalenze
 - i) Proventi beni dell'ente
 - l) Spese correnti
 - m) Spese per il personale
 - n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - o) Spese in conto capitale
 - p) Servizi per conto terzi
 - q) Indebitamento e gestione del debito
 - r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - s) contratti di leasing
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Rapporti con organismi partecipati*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Tempestività pagamenti*
- *Parametri di deficitarietà strutturale*

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Leonardo Salvatore FRANZOSO, Revisore unico nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 23/02/2011,

ricevuto in data 19/04/2013 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, approvati con delibera della giunta comunale n. 53 del 18/04/2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 56 del 28.11.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
- tabella dei parametri gestionali;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16,comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;
- conto economico esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;



- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ♦ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ♦ visto il vigente regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2010, ha adottato il sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L.;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali in atti;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 28.11.2012, con delibera consiliare n. 56;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 78.240,70 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 895 reversali e n. 2870 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese di investimento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente Banca di Credito Cooperativo di Avetrana – Filiale di Maruggio, reso entro il 30 gennaio 2012 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			2.072.182,21
Riscossioni	1.645.373,23	3.930.357,91	5.575.731,14
Pagamenti	1.495.437,36	4.130.239,78	5.625.677,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			2.022.236,21
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			2.022.236,21

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	2.205.807,56	0,00
Anno 2011	2.070.182,21	0,00
Anno 2012	2.022.236,21	0,00



b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/ disavanzo di Euro,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	5.713.687,99
Impegni	(-)	5.711.964,82
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		1.723,17

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	3.930.357,91
Pagamenti	(-)	4.130.239,78
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-199.881,87
Residui attivi	(+)	1.783.330,08
Residui passivi	(-)	1.581.725,04
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	201.605,04
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	1.723,17

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	3.932.490,67	3.541.139,14
Entrate titolo II	211.448,51	305.999,85
Entrate titolo III	643.161,92	944.921,69
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.787.101,10	4.792.060,68
(B) Spese titolo I	4.086.829,05	4.397.953,72
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	256.093,83	303.523,19
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	444.178,22	90.583,77
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	49.249,10	59.477,54
-contributo per permessi di costruire	49.249,10	59.477,54
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	65.000,00	149.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	65.000,00	149.000,00
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	428.427,32	1.061,31

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
Entrate titolo IV	310.370,98	454.158,99
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	310.370,98	454.158,99
(N) Spese titolo II	363.966,92	543.019,59
(O) differenza di parte capitale(M-N)		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	65.000,00	149.000,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (O+Q)	-37.845,04	661,86

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	264.008,46	264.008,46
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	175.000,00	175.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	439.008,46	439.008,46

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Contributo rilascio permesso di costruire	59.477,54	Manutenzione ordinaria beni immobili comunali	59.477,54
Recupero evasione tributaria	89.639,54		
totale	149.117,08	Totale	59.477,54

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 1.752.816,17 come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			2.072.182,21
RISCOSSIONI	1.645.373,23	3.930.357,91	5.575.731,14
PAGAMENTI	1.495.437,36	4.130.239,78	5.625.677,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			2.022.236,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			2.022.236,21
RESIDUI ATTIVI	5.693.092,85	1.783.330,08	7.476.422,93
RESIDUI PASSIVI	6.164.117,93	1.581.725,04	7.745.842,97
Differenza			-269.420,04
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			1.752.816,17

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	1.234.135,52
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	518.680,65
Totale avanzo/disavanzo	1.752.816,17

Nel conto del tesoriere al 31/12/2011 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	5.713.687,99
Totale impegni di competenza	-	5.711.964,82
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.723,17

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	1.187,39
Minori residui passivi riaccertati	+	14.815,14
SALDO GESTIONE RESIDUI		13.627,75

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.723,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	13.627,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.737.465,25
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012	1.752.816,17

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	685.172,57	1.295.640,15	1.234.135,52
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	325.184,00	241.825,10	
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	200.000,00	200.000,00	518.680,65
TOTALE	1.210.356,57	1.737.465,25	1.752.816,17

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2012, dell'avanzo d'amministrazione, l'Organo di Revisione, in relazione all'entità dei residui attivi rivenienti da esercizi precedenti al 2008 (€ 1.209.880,69) prende atto che una quota dell'avanzo di amministrazione 2012, pari ad € 1.234.135,52 è stato prudenzialmente sottoposto a vincolo (vedi oltre).

Per quanto concerne l'avanzo d'amministrazione non vincolato, è opportuno che questo sia utilizzato prioritariamente per il finanziamento di debiti fuori bilancio (vedi oltre).



Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.233.355,70	3.932.490,67	3.541.139,14
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	692.704,06	2.114.448,51	305.999,85
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	434.999,51	643.161,92	944.921,69
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	956.512,58	310.370,98	454.158,99
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	488.377,05	543.722,32	467.468,32
Totale Entrate		5.805.948,90	5.641.194,40	5.713.687,99

Spese		2010	2011	2012
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	4.104.209,18	4.086.829,05	4.397.953,72
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	899.953,98	363.966,92	543.019,59
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	243.622,36	256.093,83	303.523,19
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	488.377,05	543.722,32	467.468,32
Totale Spese		5.736.162,57	5.250.612,12	5.711.964,82

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	69.786,33	390.582,28	1.723,17
---	------------------	-------------------	-----------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
--	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)	69.786,33	390.582,28	1.723,17
--------------------------	------------------	-------------------	-----------------



b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista (valori in migliaia di euro):

	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	4756	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	748	
totale entrate finali		5504
impegni titolo I al netto esclusioni	4398	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	720	
totale spese finali		5118
Saldo finanziario 2012 di competenza mista		386
Saldo obiettivo 2012	454	
spazi finanziari acquisiti con patto regionale 2012	-384	
Riduzione ex art. 1, c. 122, L. 220/2010	-7	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	0	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		-391
Saldo obiettivo 2012 finale		63
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		323

L'ente ha provveduto in data 20/03/2013 (con nota prot. n. 3655 in pari data) a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013.

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

L'Organo di Revisione attesta che è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, per via telematica, in data 15/11/2012, il questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, e che l'invio è stato acquisito con il prot. n. 0003008-15/11/2012-SC_PUG-T75S-A . Non sono pervenuti rilievi, ovvero richieste di interventi correttivi, da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti conseguenti all'esame del suddetto questionario.



Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>
Categoria I - Imposte		
IMU	1.481.553,08	1.752.103,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	328.713,00	350.413,76
Addizionale IRPEF	353.000,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	128.901,08	6.415,87
Compartecipazione IRPEF	218.538,30	
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	17.511,89	10.364,72
Imposta di soggiorno		
Altre imposte	342,47	
Totale categoria I	2.528.559,82	2.119.297,35
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani	896.500,00	986.139,54
TOSAP	74.178,12	45.830,77
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	59.200,00	
Altre tasse		
Totale categoria II	1.029.878,12	1.031.970,31
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.319,00	2.503,20
Fondo sperimentale di riequilibrio	370.733,73	383.186,00
Altri tributi propri		4.182,28
Totale categoria III	374.052,73	389.871,48
Totale entrate tributarie	3.932.490,67	3.541.139,14

In merito all'andamento dell'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti relativi al recupero coattivo dei tributi evasi, si evidenziano i dati di cui alle tabelle seguenti:



	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	217.019,00		
Recupero evasione Tarsu	90.600,00	89.639,54	89.639,54
Recupero evasione altri tributi			
Totale	307.619,00	89.639,54	89.639,54

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	536.993,63
Residui riscossi nel 2012	185.881,58
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	351.112,05

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	920.950,00	
da addizionale ex ECA	- 81.500,00	
- da addizionale provinciale	- 24.450,00	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi (Min. Istruz.)	3.841,41	
<i>Totale ricavi</i>		818.841,41
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	878.611,27	
- raccolta differenziata		
- Costo spazzamento (5%)	- 41.950,00	
- altri costi (Tributo speciale)	30.765,78	
<i>Totale costi</i>		867.427,05
Percentuale di copertura		94,40%

La percentuale di copertura prevista era del 90,60%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	868.581,83
Residui riscossi nel 2012	417.268,11
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	451.313,72

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
254.798,03	185.896,02	233.631,27

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 11,37% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 26,49% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 25,46% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	0,00
Residui riscossi nel 2012	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	0,00

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	113.709,62	102.173,58
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	71.671,59	121.226,27
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	2.313,30	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	23.754,00	82.600,00
Totale	211.448,51	305.999,85

Non risultano essere stati accertati contributi straordinari da rendicontare ai sensi dell'art. 158 del T.U.E.L..

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	506.858,07	765.566,58	258.708,51
Proventi dei beni dell'ente	47.586,26	44.944,46	-2.641,80
Interessi su anticipi e crediti	7.361,76	4.905,39	-2.456,37
Uti netti delle aziende			
Proventi diversi	81.355,83	129.505,26	48.149,43
Totale entrate extratributarie	643.161,92	944.921,69	301.759,77

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.



Servizi a domanda individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido				#DIV/0!	
Impianti sportivi				#DIV/0!	
Mattatoi pubblici				#DIV/0!	
Mense scolastiche	39.609,30	123.667,79	-84.058,49	32,03%	31,59%
Stabilimenti balneari				#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre				#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni				#DIV/0!	
Illuminazione votiva	21.425,00	21.875,00	-450,00	97,94%	100,00%
Teatri	2.585,00	29.790,00	-27.205,00	8,68%	56,11%

Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto				#DIV/0!	
Fognatura e depurazione					
Nettezza urbana	818.841,41	867.427,05	-48.585,64	94%	
Altri servizi				#DIV/0!	

g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

L'importo accertato per sanzioni pecuniarie per violazioni al C.d.S. nell'esercizio 2012 (al netto di aggio di riscossione) è stato di € 505.912,38 ed è stato destinato alle finalità di cui all'art. 208 del C.d.S. per l'importo di € 264.008,46 pari al 52,18%.

Detta parte vincolata risulta destinata come segue:

€ 149.000,00 per spese in conto capitale;

€ 115.008,46 per spese correnti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	266.123,76
Residui riscossi nel 2012	102.060,27
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	164.063,49

h) Utilizzo plusvalenze

Le plusvalenze contabilizzate, pari ad € 45.527,72 (come da conto economico), non sono state utilizzate per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art. 1 comma 66 della legge 311/2004, ovvero per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall' art. 3 comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 (€ 44.944,46) sono diminuite di Euro 2.641,80 rispetto a quelle dell'esercizio 2011.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	7.642,86
Residui riscossi nel 2012	5.042,86
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	2.600,00

l) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2010	2011	2012
01 - Personale	1.170.537,36	1.174.482,07	1.181.018,46
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	146.316,51	115.650,43	146.126,63
03 - Prestazioni di servizi	2.114.794,35	2.139.782,33	2.322.645,74
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.000,00	1.914,63	1.600,00
05 - Trasferimenti	212.930,00	228.722,05	279.650,27
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	198.167,66	182.636,36	169.566,18
07 - Imposte e tasse	160.215,84	130.337,76	133.886,45
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	99.247,46	113.303,42	163.459,99
Totale spese correnti	4.104.209,18	4.086.829,05	4.397.953,72



m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, della legge 296/06.

	anno 2011	anno 2012
spesa intervento 01	1.174.482,07	1.181.018,46
spese incluse nell'int.03		
irap	77.756,34	82.249,50
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse	240.932,17	282.397,83
totale spese di personale	1.011.306,24	980.870,13

Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	903.571,88
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	12.633,60
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	11.528,20
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	247.346,78
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	82.249,50
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	5.938,00
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	
totale	1.263.267,96

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	173.034,91
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	62.983,00
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	27.059,26
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	13.625,68
11) diritto di rogito	5.694,98
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre (da specificare)	
totale	282.397,83

L'organo di revisione ha accertato in sede di propria Relazione al Bilancio di previsione 2012, con riferimento alla Deliberazione G.C. n. 117 del 04/07/2012 avente ad oggetto la programmazione triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, che è stato rispettato il principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

E' stato inoltre accertato che l'Ente sta provvedendo all'elaborazione dei dati sulla spesa annuale e del personale, e per la Relazione illustrativa annuale dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012, da inviarsi tramite procedura SICO.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	118.536,00	118.536,00
Risorse variabili	137.639,33	118.074,78
Totale	256.175,33	236.610,78
Percentuale sulle spese intervento 01	21,81	20,03

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono
L'organo di revisione ha verificato che gli istituti contrattuali previsti dall'ultimo accordo decentrato sono improntati a criteri meritocratici di attribuzione dei trattamenti accessori, con valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale, e che le risorse previste dall'accordo

medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità (art. 40 bis, d.lgs.165/2001).

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 169.566,18 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012 (€ 3.777.237,82), determina un tasso medio del 4.49%.

Non sussistono interessi passivi relativi ad operazione di indebitamento garantite con fidejussioni.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli nel Rendiconto 2010 (€ 4.361.059,27) l'incidenza degli interessi passivi è del 3,89 %.

Si rileva che l'Ente ha adottato il provvedimento di estinzione anticipata di mutui già contratti (per un residuo debito rimborsato anticipatamente pari ad € 40.082,27 giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 28/11/2012, adottata ai sensi dell'art. 16 comma 6 de D.L. 95/2012 . L'Ente non ha adottato nuovi provvedimenti di utilizzo di strumenti di finanza innovativa.



o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.090.700,00	1.280.700,00	543.019,59	737.680,41	-57,60%

Le principali spese previste e non impegnate sono le seguenti:

- Interventi di efficientamento energetico Ist. Comprensivo (€ 612.700,00 non impegnata in quanto l'opera è finanziata con contributo regionale non ancora assegnato);

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	44.865,86		
Proventi art. 208 c.d.S.	149.000,00		
- contributi permesso di costruire	174.153,73		
<i>Totale</i>		368.019,59	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	175.000,00		
- contributi regionali			
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>		175.000,00	
Totale risorse			<u>543.019,59</u>
Impieghi al titolo II della spesa			

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente (di cassa):

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	97.172,89	98.169,32	97.172,89	98.169,32
Ritenute erariali	273.739,97	295.959,96	273.739,97	295.959,96
Altre ritenute al personale c/terzi	24.210,57	30.461,68	24.210,57	30.461,68
Depositi cauzionali	5.250,00	250 ,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	57.262,84	23.051,70	70.959,74	21.551,89
Fondi per il Servizio economato	0,00	0,00	0,00	0,00
Depositi per spese contrattuali	17.606,20	17.495,06	17.041,03	14.436,74

q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
4,54 %	4,20%	3,89 %.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	4.276.954,01	4.033.331,65	3.777.237,82
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	243.622,36	256.093,83	263.440,92
Estinzioni anticipate			40.082,27
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.033.331,65	3.777.237,82	3.473.714,63

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	198.167,66	182.636,36	169.566,18
Quota capitale	243.622,36	256.093,83	303.523,19
Totale fine anno	441.790,02	438.730,19	473.089,37

L'Ente non ha previsto né destinato, per l'anno 2012 alcuna risorsa derivante da indebitamento.

r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente ha estinto anticipatamente il contratto in strumenti finanziari derivati già stipulato con l'Istituto "Banca MPS", giusta Det. del Servizio Finanziario n. 58 del 30/06/2005. Detta estinzione anticipata è stata effettuata con Det. del Servizio Finanziario n. 5 del 20/01/2012.

t) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.



Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L..

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	2.122.515,96	1.104.444,31	1.018.071,65	2.122.515,96	
C/capitale Tit. IV, V	5.065.355,34	494.610,25	4.570.745,09	5.065.355,34	
Servizi c/terzi Tit. VI	151.782,17	46.318,67	104.276,11	150.594,78	1.187,39
Totale	7.339.653,47	1.645.373,23	5.693.092,85	7.338.466,08	1.187,39

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	1.321.366,44	810.102,93	496.448,37	1.306.551,30	14.815,14
C/capitale Tit. II	6.254.354,58	649.221,63	5.605.132,95	6.254.354,58	
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	98.649,41	36.112,80	62.536,61	98.649,41	
Totale	7.674.370,43	1.495.437,36	6.164.117,93	7.659.555,29	14.815,14

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	1.187,39
Minori residui passivi	14.815,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	13.627,75

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	14.815,14
Gestione in conto capitale	
Gestione servizi c/terzi	- 1.187,39
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	13.627,75

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro 284.258,51
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 431.200,07
- residui attivi del titolo VI anteriori all'anno 2008 per Euro 45.853,68

L'Organo di Revisione, in relazione all'anzianità dei residui descritta nel prospetto sotto riportato, e ferma restando la necessaria verifica in ordine alla effettiva esigibilità di quelli più vetusti, da effettuarsi a cura dei singoli responsabili di servizio, prende atto che l'avanzo di amministrazione 2012, pari ad € 1.752.816,17 è stato appositamente e cautelativamente vincolato nella misura, più che sufficiente, di € 1.234.135,52

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi in quanto impropriamente incassati in altra risorsa di bilancio.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I	209.318,10	55.820,44	20.182,44	86.796,75	435.157,16	1.067.349,18	1.874.624,07
di cui Tarsu	209.318,10	55.820,44	20.182,44	64.397,70	101.595,04	896.500,00	
Titolo II	16.957,94				5.754,00	168.967,93	191.679,87
Titolo III	57.982,47	56.047,61	1.311,84	64.581,57	8.161,33	369.932,37	558.017,19
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada	42.122,47	56.047,61	1.311,84	8.516,00		300.500,00	
Titolo IV	431.200,07	3.092.439,74	211.610,00	339.346,89	47.580,00	175.000,00	4.297.176,70
Titolo V	448.568,39						448.568,39
Titolo VI	45.853,68	11.802,35	12.074,33	13.201,43	21.344,32	2.080,60	106.356,71
Totale	1.461.321,22	3.327.978,19	266.672,89	576.840,34	619.591,85	2.980.330,08	7.476.422,93

PASSIVI							
Titolo I	161.533,43	32.618,13	84.916,85	115.498,23	101.881,73	1.102.982,64	1.599.431,01
Titolo II	1.321.463,87	3.176.338,22	290.292,14	621.742,25	195.296,47	471.853,67	6.076.986,62
Titolo III							
Titolo IV	32.938,10	1.620,20	1.170,48	2.322,51	24.485,32	6.888,73	69.425,34
Totale	1.515.935,40	3.210.576,55	376.379,47	739.562,99	321.663,52	1.581.725,04	7.745.842,97

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 78.240,70, interamente di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	5.282,80
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	72.957,90
Totale	78.240,70

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
118.767,46	106.303,42	78.240,70

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro: 5.192,40
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 135.633,67

I potenziali debiti fuori bilancio di cui alla lettera b) dovranno trovare copertura finanziaria nell'ambito degli stanziamenti di spesa del bilancio 2013 in corso di predisposizione. In proposito si invita l'Amministrazione comunale ad adottare, anche nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2012, i provvedimenti per il ripiano dei suddetti debiti, atteso che con il rendiconto di gestione 2012 si è concretizzato un avanzo di amministrazione che, per la parte non vincolata, è sufficiente allo scopo. Prudenzialmente, anche in presenza di detta risorsa, si rammenta quanto stabilito dall'art. 191, comma 5, del citato D. Lgs. n. 267/2000 fino a quando non saranno adottati i suddetti provvedimenti di ripiano.

Rapporti con organismi partecipati

Ai fini della verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, l'Organo di revisione prende atto che il Responsabile del Servizio finanziario ha invitato, con propria nota prot. n. 4461 del 12/04/2013, le società partecipate a fornire le relative risultanze contabili. Alla data della presente relazione non risulta pervenuta alcuna nota di risposta. Si invita il suddetto Responsabile ad effettuare appositi solleciti al fine di poter allegare al Rendiconto di gestione 2012, da portare all'esame del Consiglio Comunale, le attestazioni del caso. Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha esternalizzato a mezzo di organismi partecipati alcun servizio pubblico.

In riferimento alla disciplina di cui all'art. 3 co. 27 della L. 244/2007, l'Organo di Revisione, con propria nota prot. n. 2922 del 04/03/2013 ha invitato l'Amministrazione alla verifica delle condizioni che possano determinare l'obbligo per l'Ente di procedere alla dismissione e/o cessione della partecipazione al capitale di rischio della Società partecipata "Torre Moline S.p.A."

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il relativo rapporto, approvato con atto G.C. n. 40 del 20/03/2013, è oggetto di pubblicazione sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto, fatta eccezione per quelli afferenti

- il volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I in rapporto agli impegni della medesima spesa corrente, il quale risulta essere superiore al limite previsto del 40%;
- la consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere (Banca di Credito Cooperativo di Avetrana – Filiale di Maruggio);
- Concessionario per la riscossione dei tributi (So.ge.t. S.p.a.);
- Agenti contabili interni.



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L., rilevando, in quanto sussistenti, i seguenti elementi:

- i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione, in quanto sussistenti, dei seguenti elementi:

- i risconti attivi;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			0
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	3.349,65	
- risconti attivi finali	-	5.729,24	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			-2379,59

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	5.826,16	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	59.477,54	
- variazione positiva rimanenze	-	
- quota di ricavi pluriennali	594.289,00	
- plusvalenze	45.527,72	
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	-	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	14.815,14	
- sopravvenienze attive	1.569,44	
Totale	721.505,00	
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze	-	
- quota di ammortamento	533.584,38	
- minusvalenze	-	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	1.187,39	
- sopravvenienze passive	-	
Totale	534.771,77	



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
<i>A Proventi della gestione</i>	5.023.708,41	5.454.170,41	5.446.747,99
<i>B Costi della gestione</i>	4.244.595,82	4.259.922,13	4.591.762,05
Risultato della gestione	779.112,59	1.194.248,28	854.985,94
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-4.860,00	-11.401,82	-12.079,61
Risultato della gestione operativa	774.252,59	1.182.846,46	842.906,33
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-188.491,08	-175.274,60	-164.660,79
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-193.857,15	-57.526,04	-102.735,08
Risultato economico di esercizio	391.904,36	950.045,82	575.510,46

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente (-339.262,34) è sostanzialmente imputabile all'incremento generale dei costi di acquisizione di beni e servizi

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 678.245,54 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 329.326,32 rispetto al risultato del precedente esercizio dovuto sostanzialmente incremento generale dei costi di acquisizione di beni e servizi, così come sopra evidenziato.

Gli oneri relativi agli organismi partecipati, pari a Euro 12.079,61 si riferiscono a trasferimenti correnti effettuati nell'esercizio 2012 a favore dei seguenti soggetti:

- Ato Idrico Puglia: € 1.620,00;
- Consorzio Canile S. Francesco: € 10.459,61

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
438.374,39	466.023,83	533.584,38

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		45.527,72
Insussistenze passivo:		14.815,14
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	14.815,14	
- per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		1.569,44
di cui:		
- per maggiori crediti	1.569,44	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
per maggiori incassi in conto gestione residui		
Proventi straordinari		0
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		61.912,30
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		163.459,99
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	163.459,99	
Insussistenze attivo		1.187,39
Di cui:		
- per minori crediti	1.187,39	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		0
- per (da specificare)		
Totale oneri		164.647,38

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;



- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	101.184,98	7.799,28	- 0,01	108.984,25
Immobilizzazioni materiali	19.146.213,93	704.878,95	- 526.188,77	19.324.904,11
Immobilizzazioni finanziarie	249.900,00	-	-	249.900,00
Totale immobilizzazioni	19.497.298,91	712.678,23	- 526.188,78	19.683.788,36
Rimanenze	-	-	-	-
Crediti	7.339.653,47	137.956,85	- 1.187,39	7.476.422,93
Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Disponibilità liquide	2.072.182,21	- 49.946,00	-	2.022.236,21
Totale attivo circolante	9.411.835,68	88.010,85	- 1.187,39	9.498.659,14
Ratei e risconti	3.349,65	-	2.379,59	5.729,24
Totale dell'attivo	28.912.484,24	800.689,08	- 524.996,58	29.188.176,74
Conti d'ordine	6.254.354,58	- 177.367,96	-	6.076.986,62
Passivo				
Patrimonio netto	4.063.087,30	491.402,90	84.107,56	4.638.597,76
Conferimenti	19.652.143,27	349.153,73	- 594.289,00	19.407.008,00
Debiti di finanziamento	3.777.237,82	- 303.523,19	-	3.473.714,63
Debiti di funzionamento	1.321.366,44	292.879,71	- 14.815,14	1.599.431,01
Debiti per anticipazione di cassa	-	-	-	-
Altri debiti	98.649,41	- 29.224,07	-	69.425,34
Totale debiti	5.197.253,67	- 39.867,55	- 14.815,14	5.142.570,98
Ratei e risconti	-	-	-	-
Totale del passivo	28.912.484,24	800.689,08	- 524.996,58	29.188.176,74
Conti d'ordine	6.254.354,58	- 177.367,96	-	6.076.986,62



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni. in diminuzione
Gestione finanziaria	704.878,95	
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		533.584,37
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre	5.400,00	
Altre (mandati non inerenti e non patrimonializzabili)		3.830,56
Altre (lavori interni)	5.826,16	
totale	716.105,11	537.414,93

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2012	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
"Torre Moline S.p.A."	249.900,00	267.979,34	18.079,34

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputati a conto economico nella voce A5.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate, comunque non sussistenti;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L..

La relazione espone l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In relazione al quanto rilevato, nonché in relazione ai pareri richiesti e resi dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, nel corso dell'esercizio 2011 si osserva quanto segue:

- a) i flussi finanziari di cui al conto di cassa del tesoriere trovano regolare corrispondenza con le risultanze contabili tenute presso l'Ente;
- b) è stato verificato che sono stati assicurati gli adempimenti in materia fiscale, contributiva e assicurativa, afferenti gli obblighi dell'Ente in qualità di sostituto di imposta, di soggetto passivo IRAP e IVA, di datore di lavoro;
- c) è stato verificato che sono state effettuate, nei termini di legge, tutte le comunicazioni obbligatorie al Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di Distacchi e premessi sindacali, Anagrafe delle Prestazioni, Organismi partecipati, Relazione e Conto annuale sulla spesa del personale;
- d) non è stato adottato il piano triennale di contenimento delle spese (art. 2, commi 594 e ss. L. 244/2007);
- e) non risulta essere stato adottato il Piano generale di sviluppo di cui all'art. 13 del D.Lgs. 170/2006 (Cfr. Nota prot. n. 5093 del 02/05/2012 del Gruppo Consiliare "Maruggio Democratica – Città Futura");
- f) sono stati mossi alcuni rilievi nel corso dell'anno 2012, alcuni dei quali ad oggi ancora non sono state fornite esaustive risposte, in ordine ai quali si rinvia agli appositi verbali agli atti

Per quanto sopra rilevato, l'Organo di revisione invita i competenti organi ed uffici ad fornire con puntualità i dati e le notizie richiesti, atteso che, rispetto ai rilievi mossi nel corso dell'anno 2012, ancora oggi, in alcuni casi, non sono state fornite esaustive risposte. Detto invito è rivolto anche nell'ottica di una costruttiva sinergia tra le attività dei diversi organi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, fermo restando che questo Organo di revisione si riserva di adottare eventuali misure in relazione ai rilievi già mossi nel corso dell'anno 2012.

L'ORGANO DI REVISIONE
F.TO DR. LEONARDO S. FRANZOSO

